

**Depositato in data 17 marzo 2010**

**PROGRAMMA  
GRUPPO IT HOLDING**

*Ex art. 4, comma 2, Legge 18 febbraio 2004 n. 39*

**DOCUMENTO INTEGRATIVO RELATIVO  
ALLE SOCIETÀ DEL COMPLESSO AZIENDALE FERRÉ  
PRESENTATO AL  
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DAI COMMISSARI STRAORDINARI  
AVV. STANISLAO CHIMENTI  
DOTT. ANDREA CICCOLI  
DOTT. ROBERTO SPADA**

Gianfranco **FERRÉ**

## INDICE

### **I INTRODUZIONE**

- 1.1 Le fasi precedenti e propedeutiche al Programma Ferré
  - 1.1.1 *L'entrata in Amministrazione Straordinaria*
  - 1.1.2 *La sollecitazione del mercato*
  - 1.1.3 *Il Programma del Gruppo IT Holding del 9 novembre 2009*
  - 1.1.4 *Le indicazioni del mercato*
- 1.2 Il Programma Ferré di cessione
- 1.3 Descrizione del Complesso Aziendale Ferré
- 1.4 Breve illustrazione qualitativa delle attività svolte dai Rami che compongono il Complesso Aziendale Ferré
- 1.5 Dettaglio delle voci “Immobili, impianti e macchinari” e “Attività immateriali” di Ferré, ITC e Nuova Andrea Fashion
- 1.6 Personale del Complesso Aziendale Ferré

### **II AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ TRANSATTIVE E DI RIORGANIZZAZIONE E SUL GIUDIZIO RELATIVAMENTE ALLE PROSPETTIVE PER IL RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO**

- 2.1 Attività recenti
  - 2.1.1 *Definizione di contenziosi inerenti ai contratti di licenza*
  - 2.1.2 *Il processo organizzativo della Business Unit Ferré*
  - 2.1.3 *Restituzione del finanziamento Itiierre a favore delle società facenti parte della Business Unit Ferré e rapporti infragruppo*
- 2.2 Prospettive per il recupero dell'equilibrio economico
- 2.3 Le previsioni finanziarie e la copertura del fabbisogno

### **III LE RAGIONI DEL PROGRAMMA DI CESSIONE E LE MODALITÀ PRESCELTE PER LA SUA ESECUZIONE**

- 3.1 Premessa
- 3.2 Le analisi e le attività propedeutiche alla scelta
- 3.3 La scelta del Programma di cessione e l'esigenza di procedere in via d'urgenza
  - 3.3.1 *Diversità industriale della Business Unit Ferré*
  - 3.3.2 *Evidenze di mercato*
  - 3.3.3 *Criticità attuale di posizionamento sul mercato della Business Unit Ferré*
  - 3.3.4 *Criticità finanziarie*
- 3.4 Le modalità della cessione
- 3.5 Le tempistiche della Procedura di Cessione
- 3.6 Le ragioni dell'esigenza di una Procedura di Cessione del Complesso Aziendale Ferré in via d'urgenza
- 3.7 Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

## **ELENCO ALLEGATI**

1. Diagramma illustrativo della struttura societaria del Gruppo IT Holding
2. Disciplinare Ferré
3. Perizia predisposta dal Prof. Maurizio Dallocchio
4. Perizia relativa all'immobile di Porto Cervo

## I INTRODUZIONE

### DEFINIZIONI

**Amministrazione Straordinaria:** la procedura di amministrazione straordinaria di cui alla Legge Marzano.

**Business Unit:** le divisioni astrattamente delineate, per attività omogenee, dai Commissari Straordinari al fine di una gestione più efficiente del Gruppo.

**Business Unit Licenze:** la *Business Unit* descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3 del Programma IT Holding.

**Business Unit Ferré:** la *Business Unit* descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3 del Programma IT Holding.

**Business Unit Malo:** la *Business Unit* descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3 del Programma IT Holding.

**Comitato di Sorveglianza:** il comitato di sorveglianza descritto al Capitolo I, paragrafo 1.2 del Programma IT Holding.

**Commissari Straordinari:** congiuntamente: 1) l'avv. **Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro**, nato a Roma il 19 aprile 1965; 2) il dott. **Andrea Ciccoli**, nato a Pesaro il 29 gennaio 1965; 3) il dott. **Roberto Spada**, nato a Cuneo il 25 settembre 1963.

**Complesso Aziendale Ferré:** il complesso aziendale della *Business Unit* Ferré descritto al paragrafo 1.3.

**Consulenti Finanziari:** congiuntamente i consulenti Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. – e Sin&getica S.r.l.

**Disciplinare:** il disciplinare della procedura di cessione del Complesso Aziendale Ferré di cui all'Allegato 2.

**Gruppo IT Holding o Gruppo:** il gruppo di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. da IT Holding.

**Legge Fallimentare:** il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267.

**Legge Marzano:** la legge 18 febbraio 2004 n. 39 e successive modificazioni e integrazioni, con cui è stato convertito con modificazioni il decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347.

**Legge Prodi bis:** il decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270.

**Ministero:** il Ministero dello Sviluppo Economico.

**Ministro:** il Ministro dello Sviluppo Economico.

**Piano:** il “*piano di prosecuzione dell’attività imprenditoriale*” redatto ai sensi dell’articolo 63, comma 3, della Legge Prodi *bis*, di cui al paragrafo 3.4 del Programma Ferré.

**Piano Industriale:** il piano industriale della *Business Unit* Ferré.

**Primo Invito:** il comunicato stampa diffuso in data 24 settembre 2009, meglio definito al punto 1.1.2 del Programma Ferré.

**Procedura:** la procedura di Amministrazione Straordinaria cui sono sottoposte le Società in AS ai sensi della Legge Marzano.

**Procedura di Cessione:** la procedura di cessione del Complesso Aziendale Ferré prevista dal presente Programma Ferré.

**Programma:** il programma di cui all’art. 4, comma 2 della Legge Marzano.

**Programma IT Holding:** il documento comprensivo dei suoi allegati presentato al Ministro in data 9 novembre 2009.

**Programma Ferré:** il presente documento comprensivo dei suoi allegati.

**Rami:** collettivamente, il Ramo d’Azienda Ferré, il Ramo d’Azienda ITC e il Ramo d’Azienda Nuova Andrea.

**Ramo d’Azienda Ferré:** il Ramo d’Azienda di cui al paragrafo 1.4A) del Programma Ferré.

**Ramo d’Azienda ITC:** il Ramo d’Azienda di cui al paragrafo 1.4B) del Programma Ferré.

**Ramo d’Azienda Nuova Andrea:** il Ramo d’Azienda di cui al paragrafo 1.4C) del Programma Ferré.

**Società in AS:** Ittierre e tutte le società attratte dalla Amministrazione Straordinaria di Ittierre di seguito indicate e definite:

1. **Exté:** Exté S.r.l. oggi in A.S.
2. **GF Manufacturing:** GF Manufacturing S.r.l. in liquidazione oggi in A.S.
3. **Ferré:** Gianfranco Ferré S.p.A. oggi in A.S.
4. **ITC:** ITC S.p.A. oggi in A.S.
5. **IT Distribuzione:** IT Distribuzione S.r.l. oggi in A.S.
6. **IT Holding:** IT Holding S.p.A. oggi in A.S.
7. **ITH Commercial:** IT Holding Commercial Services S.r.l. oggi in A.S.
8. **ITHF:** la società lussemburghese IT Holding Finance S.A. oggi in A.S.
9. **ITR USA:** ITR Usa Retail S.r.l. oggi in A.S.
10. **Ittierre:** Ittierre S.p.A. oggi in A.S.
11. **Madeferré:** Madeferré S.r.l. in liquidazione oggi in A.S.
12. **Malo:** Malo S.p.A. oggi in A.S.
13. **Nuova Andrea Fashion:** Nuova Andrea Fashion S.p.A. oggi in A.S.
14. **PA Investments:** P.A. Investments S.A. oggi in A.S.
15. **Plus IT:** Plus IT S.p.A. oggi in A.S.

**Tribunale:** il Tribunale di Isernia.

NOTA: SI SEGNALE CHE LE PRESENTI DEFINIZIONI POTREBBERO NON APPLICARSI AGLI ALLEGATI.

## **1.1 Le fasi precedenti e propedeutiche al Programma Ferré**

### 1.1.1 L'entrata in Amministrazione Straordinaria

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2009, Ittierre - *sub-holding* del Gruppo IT Holding - è stata ammessa alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di cui alla Legge Marzano e sono stati nominati contestualmente Commissari Straordinari i signori avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, dott. Andrea Ciccoli e dott. Roberto Spada.

Successivamente, in data 24 febbraio 2009, sono state ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria la capogruppo IT Holding e, fra le altre, Ferré, Nuova Andrea Fashion e ITC.

Con sentenza n. 1 del 18 febbraio 2009 il Tribunale di Isernia ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ittierre e con sentenze n. 6, 8 e 10 dell'11 marzo 2009 ha dichiarato lo stato di insolvenza, rispettivamente, di ITC, Nuova Andrea Fashion e Ferré.

### 1.1.2 La sollecitazione del mercato

In data 24 settembre 2009, i Commissari Straordinari hanno diffuso un comunicato stampa (il "**Primo Invito**") con il quale hanno invitato tutti i soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse, fra l'altro, per il Complesso Aziendale Ferré, di titolarità delle società facenti parte della *Business Unit* Ferré, che è composto delle attività industriali e commerciali operative delle società Ferré, ITC e Nuova Andrea Fashion nonché di alcune società estere che gestiscono la rete di negozi (si veda il successivo paragrafo 1.3, "Descrizione del Complesso Aziendale Ferré").

### 1.1.3 Il Programma del Gruppo IT Holding del 9 novembre 2009

In data 9 novembre 2009, i Commissari Straordinari hanno presentato al Ministro il Programma IT Holding, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge Marzano, concernente le seguenti società del Gruppo IT Holding, tutte poste in Amministrazione Straordinaria: Ittierre S.p.A., IT Holding S.p.A., ITC S.p.A., Plus IT S.p.A., Gianfranco Ferré S.p.A., Malo S.p.A., Nuova Andrea Fashion S.p.A., Exté S.p.A., ITR USA Retail S.p.A., IT Holding Commercial Services S.r.l., IT Distribuzione S.r.l., IT Holding Finance S.A., P.A. Investments S.A., GF Manufacturing S.r.l. in liquidazione, Madeferré S.r.l. in liquidazione.

Alla data di presentazione del Programma IT Holding, le indicazioni provenienti

dall'andamento industriale del Gruppo e dal mercato avevano portato a ritenere che il modo più efficace di procedere per perseguire gli obiettivi prefissi dalla Legge Marzano (in particolare, la preservazione dell'organizzazione dei fattori della produzione, se del caso riorganizzandoli e ridefinendo perimetro e complessi produttivi) fosse quello di prefigurare soluzioni opportunamente flessibili, utilizzando le diverse opzioni che l'ordinamento consente.

In particolare, la configurazione del Gruppo IT Holding - aggregato industriale di tre distinte divisioni senza evidenti sinergie né di costi né di ricavi - la natura e la profondità della crisi e la necessità di individuare, con un confronto con il mercato, soluzioni concretamente applicabili, avevano spinto a sospendere il giudizio sulla effettiva possibilità di procedere ad una soluzione della crisi attraverso un unico programma di ristrutturazione che vedesse coinvolte essenzialmente tutte le società operative che compongono le *Business Unit* Licenze, Ferré e Malo.

Conseguentemente, sebbene si prevedeva di procedere alla ricerca di un assuntore concordatario interessato al Gruppo IT Holding nella sua configurazione attuale, si faceva esplicita riserva di collocare le *Business Unit* Malo e Ferré anche al di fuori dell'originaria configurazione del Gruppo (si veda in particolare il paragrafo 6.2 del Programma IT Holding, pag. 108 e ss.).

Si faceva altresì esplicita riserva di procedere, in alternativa all'ipotesi concordataria, con uno o più programmi di cessione di società, aziende e/o *Business Unit*, ivi comprese le società e le aziende della *Business Unit* Licenze, ovviamente previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni (cfr. punto 6.2.4 del Programma IT Holding, pag. 113).

#### 1.1.4 Le indicazioni del mercato

Per le ragioni che sono più dettagliatamente indicate nel successivo capitolo 3, sulla base degli elementi informativi raccolti nell'ultimo periodo e, in particolare, delle indicazioni del mercato e dell'andamento del Gruppo e delle sue società, si è verificato che gli operatori di mercato, in larghissima maggioranza, (a) non manifestano interesse per il Gruppo IT Holding nella sua interezza; e (b) intendono procedere attraverso l'acquisizione delle singole *Business Unit* (*rectius* attraverso l'acquisizione di aziende ovvero di rami di azienda) anziché attraverso l'assunzione e la proposta concordataria.

Conseguentemente, si è deciso di procedere con tre distinti programmi di cessione che riguardano rispettivamente la *Business Unit* Ferré, la *Business Unit* Licenze e la *Business*



*Unit Malo.*

Si segnala che in data 19 gennaio 2010 i Commissari Straordinari hanno già presentato al Ministro il “*Programma di cessione dei complessi aziendali delle Società Malo e IT Distribuzione*” avente ad oggetto il complesso aziendale di titolarità della *Business Unit Malo*. È inoltre in fase di definizione e presentazione il Programma per la *Business Unit Licenze*.

## **1.2 Il Programma Ferré di cessione**

Il presente documento (il “**Programma Ferré**”), redatto secondo quanto previsto dagli articoli 54 e seguenti della Legge Prodi *bis*, integra il Programma IT Holding e individua la cessione del Complesso Aziendale Ferré quale strumento per il “*recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali*” svolte dalle società Ferré, Nuova Andrea Fashion e ITC ai sensi di quanto previsto dall’art. 27 della Legge Prodi *bis* e dalle partecipate estere rientranti nella *Business Unit Ferré* e detenute, indirettamente, da IT Holding (si tratta delle società M.A.C. Deutschland GmbH, Gianfranco Ferré UK Ltd e Ferré Asia Pacific Ltd).

Come già indicato al paragrafo 1.5 del Programma IT Holding (pag. 17), sono destinate alla liquidazione le società GF Manufacturing e Madeferré, peraltro già in liquidazione.

Fatti salvi gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni contenuti nel presente Programma Ferré, e dovuti anche a fatti sopravvenuti rispetto alla data del 9 novembre 2009, si rinvia al Programma IT Holding per le parti relative o concernenti la *Business Unit Ferré* e le relative società.

Si precisa inoltre che il presente Programma Ferré rinvia interamente agli allegati del Programma IT Holding laddove pertinenti alla *Business Unit Ferré* e laddove non superati dai documenti allegati al presente Programma Ferré.

## **1.3 Descrizione del Complesso Aziendale Ferré**

Il Complesso Aziendale Ferré comprende tutte le attività industriali e commerciali

operative che compongono la *Business Unit Ferré*<sup>1</sup>, e quindi:

(A) i Rami:

- (i) Ramo d'Azienda Ferré;
- (ii) Ramo d'Azienda ITC;
- (iii) Ramo d'Azienda Nuova Andrea;

I suddetti Rami del Complesso Aziendale Ferré – comprensivi del circolante corrente che si è formato in pendenza della Amministrazione Straordinaria – verranno trasferiti nella loro interezza e consistenza alla data di trasferimento ad eccezione: (a) di tutti i diritti comunque connessi alle azioni revocatorie, di responsabilità e a quelle discendenti, connesse o collegate al dissesto del Gruppo IT Holding; (b) dei debiti pre-Amministrazione Straordinaria nonché dei debiti finanziari nei confronti di Ittierre eventualmente esistenti alla data di trasferimento; (c) quanto al Ramo d'Azienda Nuova Andrea, dell'immobile di Porto Cervo adibito a *boutique* e per il quale si è ipotizzato di realizzare un'operazione di vendita a terzi e contestuale concessione in locazione alla Nuova Andrea Fashion (c.d. *sale and lease back*), previa approvazione del Ministro, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza<sup>2</sup>; (d) i crediti pre-Amministrazione Straordinaria esistenti alla data di trasferimento del Complesso Aziendale Ferré.

(B) le seguenti partecipazioni:

- (i) l'intero capitale delle società estere<sup>3</sup> detenute, direttamente o indirettamente, da Ferré in società non in Amministrazione Straordinaria, di seguito indicate:
  - a. G.F. Montaigne S.a.s.;
  - b. First NY Boutique Inc.;
  - c. First Rodeo Corp.
- (ii) l'intero capitale delle società estere, non in Amministrazione Straordinaria, indirettamente facenti capo a IT Holding, di seguito indicate:

---

<sup>1</sup> Si precisa che poiché il Complesso Aziendale Ferré ha proprio ad oggetto la *Business Unit Ferré*, a questa ci si riferirà ogni qual volta si descrivono gli aspetti industriali relativi al Complesso Aziendale Ferré.

<sup>2</sup> L'operazione relativa all'immobile di Porto Cervo sarà oggetto di specifica istanza che verrà presentata separatamente dal presente Programma Ferré.

<sup>3</sup> G.F. Montaigne S.a.s. e First NY Boutique Inc. sono controllate totalitariamente e direttamente da Ferré, First Rodeo Corp. è detenuta totalitariamente da First NY Boutique Inc.

- a. M.A.C. Deutschland GmbH;
- b. Gianfranco Ferré UK Ltd;
- c. Ferré Asia Pacific Ltd.

#### **1.4 Breve illustrazione qualitativa delle attività svolte dai Rami che compongono il Complesso Aziendale Ferré**

Il Programma IT Holding del 9 novembre 2009 contiene al capitolo III una breve descrizione della *Business Unit* Ferré cui si rinvia. Per comodità di lettura e completezza, di seguito viene fornita una descrizione qualitativa dei Rami e delle partecipate estere del Complesso Aziendale Ferré.

A) Il Ramo d'Azienda Ferré è costituito dalla *maison* proprietaria dei marchi legati al nome "Gianfranco Ferré" e alle sue declinazioni ("Ferré Milano", "GF Ferré", "GFF", "Oak by Ferré", "GF Jeans" ed altri). La *maison* fornisce i principali caratteri stilistici e di *design* delle collezioni abbigliamento, accessori e delle altre categorie merceologiche la cui produzione e commercializzazione è gestita, per le linee di abbigliamento Gianfranco Ferré e Ferré Milano direttamente tramite ITC, e, per le altre, da licenziatari terzi. Inoltre, la *maison* cura il posizionamento e il rafforzamento dei marchi attraverso la gestione diretta delle politiche di comunicazione e pubblicitarie. Infine, la *maison* gestisce la raccolta di ordini tramite il canale di vendita *wholesale* attraverso una rete di agenti diffusi sul territorio italiano ed estero.

B) Il Ramo d'Azienda ITC è costituito da un complesso industriale sito a Bologna di oltre 4.000 metri quadrati ove vengono realizzati i campioni e i prototipi stilisticamente ideati dal Ramo d'Azienda Ferré con l'impiego di macchinari specifici per il taglio e la confezione. ITC realizza internamente la collezione abbigliamento prototipo e ne produce un numero prestabilito di ripetizioni (a seconda del numero di *showroom* ove tale collezione debba essere inviata per la vendita).

Successivamente alla campagna vendite, ITC riceve l'ordinato delle linee Gianfranco Ferré e Ferré Milano da parte della *maison* e avvia la produzione con acquisti di materie prime e ordini di manifattura di capi e accessori presso i fornitori e i *façonisti*.

La produzione di prima linea è prevalentemente *made in Italy*, mentre le altre linee sono prodotte anche all'estero.

La distribuzione dei propri prodotti avviene sia attraverso il canale *retail* sia attraverso il canale *wholesale*, che risulta differenziato per ogni linea nel rispetto dei rispettivi posizionamenti.

C) Il Ramo d'Azienda Nuova Andrea gestisce in Italia le *boutique* monomarca Gianfranco Ferré e la *boutique* GF Ferré. I negozi sono localizzati a:

- Milano, Via Sant'Andrea;
- Milano, Via della Spiga;
- Roma, Via Borgognona;
- Firenze, Via della Vigna Nuova;
- Porto Cervo, La Passeggiata.

Gli spazi dove si trovano i negozi sono detenuti in virtù di contratti di locazione ad eccezione del solo spazio del negozio di Porto Cervo attualmente in proprietà, ma che i Commissari Straordinari ritengono debba essere ceduto separatamente a terzi, ipotizzando tuttavia di continuare ad utilizzare lo spazio in virtù di un contratto di locazione.

Nuova Andrea Fashion opera in Francia e negli Stati Uniti attraverso delle stabili organizzazioni (*branch*) che svolgono attività direttamente nei confronti del pubblico e ricevono un addebito da parte di G.F. Montaigne S.a.s. e First Rodeo Corp. per il costo del personale e dell'affitto.

D) Le società con sede all'estero<sup>4</sup>, di cui verrà ceduto l'intero capitale sociale, hanno stipulato contratti di locazione per i seguenti negozi monomarca in gestione diretta:

- Parigi, Avenue Montaigne;
- Cannes, La Croisette;
- Londra, Sloane Street;
- Monaco, Maximilian Strasse;
- Los Angeles, North Rodeo Drive.

---

<sup>4</sup> Si tratta, come detto, di G.F. Montaigne S.a.s., First NY Boutique Inc. e First Rodeo Corp. - partecipate di Ferré - nonché di M.A.C. Deutschland GmbH, Gianfranco Ferré UK Ltd e Ferré Asia Pacific Ltd, società estere che fanno capo a IT Holding.

Si precisa che i Commissari Straordinari hanno esercitato la facoltà di subentro in relazione a n. 10 contratti ad esecuzione continuata o periodica.

I crediti maturati dalle controparti alla data di ammissione alla Procedura sono stati considerati quali crediti prededucibili in base al combinato disposto dell'art. 51 della Legge Prodi *bis* e dell'art. 74 della Legge Fallimentare, e come tali sono stati considerati ai fini della stima del riparto.

## **OMISSIS**

### **3.4 - Le modalità della cessione**

In considerazione della lunga e intensa attività svolta dall'Amministrazione Straordinaria - principalmente attraverso i Consulenti Finanziari, che, come detto, hanno provveduto a contattare tutti i soggetti dell'industria di riferimento nonché i principali fondi e/o investitori nazionali e internazionali (in particolare quelli specializzati in operazioni di *restructuring*) - i Commissari Straordinari ritengono che la Procedura di Cessione del Complesso Aziendale Ferré dovrà dunque essere effettuata contemperando le rilevanti esigenze di urgenza di cui si è detto al precedente paragrafo 3.3 con il rispetto, ai sensi dell'art. 62, comma 2, della Legge Prodi *bis*, di forme di pubblicità che garantiscano trasparenza e parità di trattamento secondo i principi e i criteri qui di seguito indicati.

**(A) Pubblicità e trasparenza:** il Complesso Aziendale Ferré viene ceduto in conformità alle disposizioni di legge secondo cui "*la vendita di beni immobili, aziende e rami d'azienda di valore superiore a € 51.645,69 è effettuata previo espletamento di idonee forme di pubblicità*" (art. 62, comma 2, Legge Prodi *bis*). Come già esposto, si ricorda che in data 24 settembre 2009 i Commissari Straordinari hanno diffuso il Primo Invito cui è seguita l'intensa attività di *sounding* del mercato descritta nei paragrafi che precedono.

**(B) Gara competitiva senza concessione di esclusiva:** la Procedura di Cessione è finalizzata, *inter alia*, alla massimizzazione dei proventi da ripartire a beneficio dei creditori delle società afferenti alla *Business Unit* Ferré nel rispetto delle norme e dei principi di legge. In particolare, il Programma Ferré è redatto "*in modo da salvaguardare l'unità operativa dei complessi aziendali, tenuto conto degli interessi dei creditori*" (art. 55, comma 1, Legge Prodi *bis*). Tale risultato viene perseguito attraverso l'adozione di un processo competitivo di selezione dell'acquirente improntato ai seguenti criteri:

(i) ai potenziali offerenti in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare verranno fornite informazioni inerenti al Complesso Aziendale Ferré nel rispetto di esigenze di riservatezza concernenti informazioni sensibili e di rilievo strategico. In tale caso, l'accesso alle informazioni verrà consentito soltanto a un ristretto novero di soggetti qualificati sotto il profilo industriale e finanziario e previa sottoscrizione di idoneo impegno di riservatezza e di apposito regolamento che disciplini modalità e termini di accesso alle informazioni concernenti il Complesso Aziendale Ferré;

(ii) le offerte vincolanti - formulate secondo lo schema contenuto nel Disciplinare, accompagnate dalla documentazione prescritta nel Disciplinare e assistite dalla prestazione di idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta a garanzia del pagamento del prezzo e del rispetto delle obbligazioni contrattuali - verranno valutate non soltanto sulla base del profilo economico (cioè del prezzo proposto per l'acquisto del Complesso Aziendale Ferré) ma anche sulla base di aspetti di natura industriale e di correlata solidità economico-finanziaria dell'offerente, in conformità al disposto dell'art. 63, comma 3, della Legge Prodi *bis* secondo cui *“La scelta dell'acquirente è effettuata tenendo conto, oltre che dell'ammontare del prezzo offerto, dell'affidabilità dell'offerente e del piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali da questi presentato, anche con riguardo alla garanzia di mantenimento dei livelli occupazionali”*. Gli offerenti dovranno pertanto presentare ai Commissari Straordinari il *“piano di prosecuzione dell'attività imprenditoriale”* redatto ai sensi dell'articolo 63, comma 3, della Legge Prodi *bis* (il **“Piano”**);

(iii) in ottemperanza al predetto disposto di cui all'art. 63, comma 2, della Legge Prodi *bis*, all'acquirente aggiudicatario verrà richiesta la garanzia della prosecuzione dell'attività e del mantenimento dei livelli occupazionali come descritti nel presente Programma Ferré per almeno 2 anni dalla data di trasferimento del Complesso Aziendale Ferré;

**(C) Contratto di cessione:** una bozza del contratto preliminare di cessione contenente i diritti e gli obblighi delle parti rispetto alla compravendita del Complesso Aziendale Ferré sarà fornita dai Commissari Straordinari ai potenziali acquirenti durante la Procedura di Cessione. Gli elementi essenziali del testo contrattuale sono descritti nel Disciplinare e saranno, fra gli altri:

(i) la circostanza che il Complesso Aziendale Ferré viene ceduto nello stato di fatto e di

diritto in cui esso si troverà alla data di trasferimento, sul presupposto di una posizione finanziaria netta pari a zero, e comunque senza eventuali disponibilità liquide;

(ii) l'esclusione di qualsiasi garanzia delle cedenti (IT Holding, Ferré, Nuova Andrea Fashion e ITC, congiuntamente, le "Cedenti") con riguardo al Complesso Aziendale Ferré (salva la responsabilità delle Cedenti limitatamente a quanto di propria titolarità e in via non solidale: (a) per evizione del Complesso Aziendale Ferré, nei limiti in cui sia inderogabile per legge; (b) per le partecipazioni detenute dalle Cedenti in società estere, limitatamente alla sola garanzia sulle azioni che dovranno essere cedute libere da pegni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri, diritti di terzi e/o altri gravami), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi garanzia relativa ad insussistenze o minusvalenze di attivo ovvero a sopravvenienze passive ovvero qualsiasi garanzia per vizi. Eventuali adeguamenti dei beni facenti parte del Complesso Aziendale Ferré alle norme di prevenzione e sicurezza vigenti, così come alle norme in tema di tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno a carico dell'acquirente degli stessi;

(iii) la disciplina dell'ottenimento di eventuali autorizzazioni di autorità competenti (ivi espressamente inclusi i nulla-osta eventualmente necessari ai sensi di normative *antitrust*) che costituiscano condizioni per l'esecuzione della compravendita che dovrà prevedere a carico esclusivamente dell'acquirente il rischio collegato all'eventuale mancato, non tempestivo o condizionato rilascio delle stesse;

(iv) nel rispetto dell'articolo 63, comma 2, della Legge Prodi *bis*, la previsione che l'acquirente si obbligherà a proseguire le attività imprenditoriali per almeno un biennio successivo al trasferimento del Complesso Aziendale Ferré, secondo quanto indicato nel Piano che sarà allegato al contratto;

(v) nel rispetto dell'articolo 63, comma 4, della Legge Prodi *bis* e dell'art. 47, comma 5, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (la "Legge 428/1990"), la previsione che l'assunzione dei lavoratori delle società in Amministrazione Straordinaria del Complesso Aziendale Ferré alle dipendenze dell'acquirente – previa risoluzione del rapporto esistente fra i medesimi e le Cedenti – avverrà, ai sensi dell'art. 56, comma 5, Legge Prodi *bis*, in deroga all'art. 2112 c.c. e sarà disciplinata (così come il numero dei dipendenti, i relativi diritti e le condizioni di lavoro, ed ogni altro profilo inerente agli stessi) dall'accordo sindacale eventualmente raggiunto all'esito della procedura di consultazione sindacale ai

sensi dell'art. 47, comma 2, della Legge 428/1990 (che dovrà essere tempestivamente esperita delle parti contrattuali), ovvero, in caso di mancato raggiungimento di tale accordo sindacale, mediante applicazione dell'art. 2112 c.c.. Le Cedenti non saranno in nessun caso responsabili, e saranno manlevate e tenute indenni dall'acquirente, con riguardo ad eventuali conseguenze pregiudizievoli che potessero derivare in caso di contenzioso promosso da parte dei dipendenti del Complesso Aziendale Ferré che non fossero assunti e/o transitati alle dipendenze dell'acquirente;

(vi) nel rispetto dell'articolo 63, comma 2, della Legge Prodi *bis*, la previsione che l'acquirente si obbligherà, pena il risarcimento del danno derivante dalle azioni individuali o collettive da parte dei lavoratori, ovvero intentate dall'ente previdenziale, a mantenere per almeno un biennio successivo al trasferimento del Complesso Aziendale Ferré i livelli occupazionali stabiliti nell'accordo sindacale eventualmente raggiunto all'esito della procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 47 della Legge 428/1990, ovvero nel Piano, in caso di mancato raggiungimento del suddetto accordo sindacale;

(vii) la previsione di specifici rimedi contrattuali per il caso della violazione da parte dell'acquirente degli obblighi di mantenimento, per almeno un biennio, della continuità aziendale e dei livelli occupazionali;

(viii) la previsione della sottoposizione del contratto di cessione alla legge applicabile italiana e al foro esclusivo di Isernia.

### **OMISSIS**

### **3.7 Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori**

Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori possono sinteticamente tradursi in una stima, con livelli di alea importanti, della prevedibile percentuale di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle società facenti parte della *Business Unit Ferré*.

A tal fine appare necessario definire, in via sufficientemente attendibile, anche se necessariamente preliminare, una stima:

- del valore delle attività imprenditoriali da cedere;
- della massa passiva;



- della percentuale di soddisfazione dei creditori.

Il valore delle attività imprenditoriali da cedere preso a riferimento è quello della perizia predisposta dal Prof. Maurizio Dallochio comprensiva delle integrazioni, l'ultima delle quali del 23 febbraio 2010 (Allegato 3).

Tale perizia individua i seguenti *range* di valutazione in termini di *enterprise value* alla data del 30 settembre 2009 per ciascuna delle società componenti la *Business Unit* Ferré (valori in milioni di euro):

Ai fini della stima di soddisfazione dei creditori di Nuova Andrea Fashion, si evidenzia che, oltre ai valori sopra indicati di massa attiva così come determinati dal perito, va considerato l'incasso che potrebbe derivare dall'operazione di c.d. *sale and lease back* relativa all'immobile di Porto Cervo di cui Nuova Andrea Fashion è titolare e di cui già si è riferito al paragrafo 1.3; tale valore è stato stimato in circa **OMISSIS** da un perito appositamente nominato dai Commissari Straordinari (cfr. Allegato 4).

Occorre, peraltro, sottolineare che il valore delle masse dell'attivo ricavato potrà essere incrementato dai proventi generati dalle azioni revocatorie e risarcitorie che verranno esperite dai Commissari Straordinari.

In particolare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 91 della Legge Prodi *bis*, i Commissari Straordinari, successivamente all'autorizzazione all'esecuzione del presente Programma Ferré, promuoveranno tutte le azioni per la dichiarazione di inefficacia e la revoca degli atti pregiudizievoli ai creditori delle società componenti la *Business Unit* Ferré previsti dalle disposizioni della sezione III del capo III del titolo II della Legge Fallimentare (le "**Azioni Revocatorie**"), nonché tutte le azioni di responsabilità (contrattuale, extracontrattuale e sociale, o comunque ad altro titolo) nei confronti dei soggetti (persone fisiche e/o persone giuridiche) che l'organo commissariale sta individuando e valutando quali possibili responsabili di condotte illecite in danno delle società che compongono la *Business Unit* Ferré nonché dei rispettivi azionisti e creditori (le "**Azioni Risarcitorie**").

Allo stato, in esito alle analisi preliminari effettuate sulla base della documentazione bancaria fornita dal *management*, è possibile stimare in circa 4,5 milioni di euro l'importo complessivo delle somme astrattamente revocabili a beneficio delle società componenti il

Complesso Aziendale Ferré, di cui circa 2,2 milioni di euro a favore di Ferré e circa 2,3 milioni di euro a favore di ITC. Il realizzo di tali somme è ovviamente soggetto ad alee, prevalentemente connesse ai costi e all'esito dei procedimenti giudiziari del caso.

Il valore delle Azioni Risarcitorie, essendo ancor più marcatamente influenzato dall'alea dei relativi giudizi, è allo stato indeterminato.

Si precisa e ribadisce che le Azioni Revocatorie e le Azioni Risarcitorie, e tutte le somme che venissero corrisposte alle società componenti la *Business Unit* Ferré in virtù dell'accoglimento delle Azioni Revocatorie e delle Azioni Risarcitorie, non fanno parte del Complesso Aziendale Ferré e non verranno pertanto cedute a terzi.

La tavola seguente riporta una sintesi della massa passiva<sup>5</sup> relativa alle società in Amministrazione Straordinaria appartenenti alla *Business Unit* Ferré (valori in milioni di euro):

Società	Ferré	ITC	Nuova Andrea Fashion	Totale <i>Business Unit</i> Ferré
Prededuzione *	2,1	4,8	3,1	10,1
Privilegiati	4,2	4,0	0,4	8,6
Chirografi **	33,8	217,5	19,0	270,3
Postergati	3,5	-	-	3,5
<b>Totale</b>	<b>43,6</b>	<b>226,4</b>	<b>22,5</b>	<b>292,5</b>

(\*) Intesi come costi di procedura in senso stretto e debiti finanziari in prededuzione.

(\*\*) Include, per ITC, il valore del bond emesso da ITHF (cfr. Programma IT Holding, pag. 66).

L'analisi sulla stima della percentuale di soddisfazione dei creditori è basata sul rapporto tra:

- la somma del valore (i) delle attività oggetto di cessione (e, a questo fine, è

<sup>5</sup> Si segnala che la tabella non include una stima della prededuzione per debiti sorti, ed eventualmente esistenti alla data di trasferimento, in conseguenza del proseguimento dell'attività d'impresa (c.d. "prededuzione commerciale"). I debiti commerciali si formano e si modificano fino al momento del perfezionamento della cessione al terzo acquirente, in quanto e proprio perché sono debiti connessi all'attività ordinaria, sicché mutano continuamente nella loro consistenza complessiva (quelli in scadenza vengono pagati e ne sorgono di nuovi). In ogni caso, la consistenza della prededuzione commerciale alla data di trasferimento del Complesso Aziendale Ferré non influenza il valore dello stesso perché il criterio di valutazione prescelto dal perito incaricato è di natura reddituale e considera il fabbisogno necessario al recupero dell'equilibrio economico e il conseguente *bad will*. La prededuzione commerciale non dovrebbe influenzare nemmeno le stime del riparto, in quanto si prevede che passi insieme al circolante. Ciò premesso, la prededuzione commerciale alla data del 30 settembre 2009 ammontava a circa euro 14 milioni per Ferré, a circa euro 13 milioni per ITC e a circa euro 9,4 milioni per Nuova Andrea Fashion. Alla prededuzione commerciale corrispondeva al 30 settembre 2009 un attivo circolante capiente.

ragionevole utilizzare quale riferimento i valori indicati nelle perizie *ad hoc* predisposte), e (ii) delle attività disponibili prudenzialmente stimate (principalmente, crediti infragruppo all'interno della *Business Unit Ferré* e rivenienti dalla *Business Unit Ferré*, sulla base delle stime di soddisfazione dei creditori di seguito riportate; il *management* ritiene invece che la liquidità stimabile al 31 marzo 2010 sia trascurabile in questa sede), nonché (iii) del ricavato potenzialmente realizzabile dalle Azioni Revocatorie (per quanto si tratti di somme astrattamente rinvenibili dai relativi procedimenti e soggette a rischi di realizzabilità, ad oggi non precisamente ponderabili);

- la stima della massa passiva delle società in Amministrazione Straordinaria appartenenti alla *Business Unit Ferré*.

Si tratta, ovviamente, di una mera previsione<sup>6</sup> in quanto essa è condizionata dall'impossibilità di determinare, ad oggi:

- quale sia il prezzo che sarà corrisposto dall'acquirente per il Complesso Aziendale Ferré;
- le somme effettivamente rivenienti dall'esperimento delle Azioni Revocatorie e Risarcitorie.

Dalle analisi svolte è possibile indicare, seppur in termini generici, che il valore delle attività facenti capo alla *Business Unit Ferré* è notevolmente inferiore rispetto alla massa passiva allo stesso facente capo.

La tavola seguente mostra una prima stima dell'ipotesi di soddisfazione dei creditori, sulla base delle prospettazioni poc' anzi enunciate:

Società	Ferré	ITC	Nuova Andrea Fashion
Predeuzione *	100,0%	100,0%	100,0%
Privilegiati	90,5%	28,5%	17,6%
Chirografi	0,0%	0,0%	0,0%
Postergati	0,0%	0,0%	0,0%

(\*) Intesi come costi di procedura in senso stretto e debiti finanziari in predeuzione

<sup>6</sup> L'imputazione del prezzo per il Complesso Aziendale Ferré si ipotizza che venga fatta in proporzione ai valori assegnati a ciascuna Società in AS.

Roma, 17 marzo 2010

I Commissari Straordinari

Avv. Stanislao Chimenti

Dott. Andrea Ciccoli

Dott. Roberto Spada

#### **ELENCO ALLEGATI**

1. Diagramma illustrativo della struttura societaria del Gruppo IT Holding
2. Disciplinare Ferré
3. Perizia predisposta dal Prof. Maurizio Dallochio
4. Perizia relativa all'immobile di Porto Cervo